

La terza edizione de «Le pagine della terra»

## Un premio per la letteratura «green»

È in partenza la terza edizione del premio letterario «Le pagine della terra» per il romanzo e la letteratura green, il primo riconoscimento dedicato ai temi ambientali che mette al centro la produzione letteraria e la sua capacità di modificare la visione del mondo in chiave verde. La presentazione si è tenuta ieri, Giornata mondiale della Terra, a Roma, al Centro Carabinieri Tevere. Tra i presenti, fra gli altri, i fondatori del premio Claudio Cutuli e Vera Slepoj, i presidenti di giuria Ermete Realacci ed Enrico Vanzina. Le iscrizioni al concorso saranno aperte fino al 30 luglio (il bando è disponibile online sul sito [lepagedellaterra.com](http://lepagedellaterra.com)), tre saranno i finalisti (la terna verrà comunicata entro il 21 agosto) che accederanno alla cerimonia di premiazione prevista per giovedì 14 settembre al Parco archeologico di Pompei.

La giuria, oltre ai presidenti Realacci e Vanzina, è composta da Marco Cappelletto, Gaetano Cappelli, Federica Corsini, Barbara Degani,

Rosalba Giugni, Giovanni Grasso, padre Enzo Fortunato, Claudio Gubitosi, Laura Lega, Antonio Pietro Marzo, Clemente Mimun, Vincenzo Pepe, Antonio Polito, Paolo Possamai. «Obiettivo del Premio — spiegano i giurati — è dare sempre

più voce a coloro che attraverso la cultura e la scrittura si fanno portavoce della necessità di un cambiamento, con un'attenzione sempre maggiore alla nostra Madre Terra». Vincitore della prima

edizione è stato Stefano Mancuso con *La pianta del mondo* (Laterza, 2020), quello della seconda Massimiliano Scuriatti con *Le lacrime dei pesci non si vedono* (La nave di Teseo, 2022). (r. c.)



Le pagine della terra

premio per la letteratura e il romanzo green

© RIPRODUZIONE RISERVATA

